

COMITATO ANTI-ELUSIONE TECNOLOGICA POS-RT

COMUNICATO UFFICIALE

Il Comitato Anti-Elusione Tecnologica POS-RT ha effettuato una verifica tecnico-giuridica della documentazione pubblicamente disponibile relativa ai sistemi software comunemente definiti “velocizzatori”, con particolare riferimento ai software che consentono l’emissione di documenti commerciali senza utilizzo di Registratore Telematico (RT), mediante interazione con il portale “Fatture e Corrispettivi” dell’Agenzia delle Entrate.

L’analisi è stata svolta esaminando:

- la documentazione ufficiale dell’Agenzia delle Entrate “Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi – aggiornamento marzo 2025”;
- la Risposta ad interpello Agenzia Entrate n. 413/2020;
- il Provvedimento Agenzia Entrate prot. n. 111204/2025 relativo alle “Soluzioni Software”;
- le informazioni commerciali pubblicamente diffuse da operatori del settore.

Dalla verifica effettuata emerge quanto segue.

1. Strumenti legittimamente utilizzabili

Alla luce del quadro normativo vigente, l’emissione del documento commerciale senza Registratore Telematico risulta ammessa esclusivamente:

- mediante utilizzo diretto della procedura web ufficiale dell’Agenzia delle Entrate (“Documento Commerciale Online”);
oppure
- mediante Soluzioni Software preventivamente approvate dall’Agenzia delle Entrate secondo la disciplina introdotta dall’art. 24 del D.Lgs. 1/2024 e dal Provvedimento AE prot. n. 111204/2025.

La documentazione ufficiale dell’Agenzia delle Entrate ribadisce inoltre che gli strumenti utilizzati devono garantire:

- sicurezza del dato fiscale;
- integrità e immodificabilità delle informazioni;
- correttezza e tracciabilità della trasmissione telematica.

2. Profili di criticità dei software cd. “velocizzatori”

Particolare attenzione deve essere prestata ai software privati che:

- automatizzano la procedura web AE;
- utilizzano credenziali SPID/Fisconline dell’ esercente;
- si interpongono nel flusso tra esercente e Agenzia delle Entrate;
- realizzano forme di intermediazione tecnologica non espressamente autorizzata.

Sul punto, il Comitato evidenzia che la Risposta AE n. 413/2020:

- non costituisce omologazione o approvazione tecnica;
- non autorizza in via generale la commercializzazione di software automatizzati;
- subordina ogni valutazione alla rigorosa assenza di alterazioni del dato fiscale e di intermediazioni incompatibili con il principio di unitarietà e contestualità dell’adempimento.

3. Nuovo quadro normativo 2024-2025

Con l'introduzione dell'art. 24 del D.Lgs. 1/2024 e del Provvedimento AE prot. n. 111204/2025, il sistema normativo è stato significativamente rafforzato.

La normativa oggi vigente prevede:

- approvazione preventiva delle Soluzioni Software;
- registrazione ufficiale dei sistemi autorizzati;
- specifiche tecniche obbligatorie;
- requisiti di sicurezza e controllo remoto;
- tracciabilità e immodificabilità del dato fiscale.

Ne consegue che qualsiasi software che automatizzi o intermedi il processo di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi, ove non approvato e non conforme alle specifiche tecniche vigenti, presenta rilevanti profili di criticità sotto il profilo:

- fiscale;
- tecnico;
- amministrativo;
- concorrenziale.

4. Rischi per gli esercenti

Il Comitato richiama l'attenzione degli operatori economici sul fatto che la normativa vigente prevede sanzioni rilevanti nei casi di:

- mancata o tardiva memorizzazione dei corrispettivi;
- trasmissione irregolare o non conforme;
- dati incompleti o non veritieri;
- utilizzo di sistemi non conformi alla disciplina fiscale.

Le conseguenze possono comprendere:

- sanzioni amministrative pecuniarie;
- sospensione dell'attività;
- ulteriori responsabilità nei casi più gravi.

5. Conclusioni

Il Comitato ritiene pertanto necessario che gli esercenti:

- verifichino attentamente la conformità dei sistemi utilizzati;
- accertino l'eventuale approvazione da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- evitino l'utilizzo di strumenti che introducano intermediazioni tecnologiche non autorizzate nel flusso fiscale.

Il Comitato proseguirà le proprie attività di monitoraggio, approfondimento tecnico-giuridico e tutela della filiera fiscale regolare, riservandosi ogni iniziativa presso le Autorità competenti.

Milano, 08 Maggio 2026

COMITATO ANTI-ELUSIONE TECNOLOGICA POS-RT
Milano – Via Vittor Pisani n. 10

Dr Michele Baldini